

Gara per l'assunzione di n. 1 mutuo con oneri a carico dello Stato, destinato agli investimenti relativi Piano Irriguo Nazionale Centro Sud.

Codice identificativo gara CIG 4885697CB2

Disciplinare di gara

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEI CONTRATTI	2
ARTICOLO 2 – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	2
ARTICOLO 3 – PUBBLICITÀ DELL'APPALTO	2
ARTICOLO 4 – REQUISITI GENERALI E DI PROFESSIONALITA' PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	3
ARTICOLO 5 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	3
ARTICOLO 6 – BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	4
ARTICOLO 7 – BUSTA B: OFFERTA ECONOMICA	9
ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	<u>10</u>
ARTICOLO 9 – ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI.....	10
ARTICOLO 10 – INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11
ARTICOLO 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA	11
ARTICOLO 12 – TRATTAMENTO DEI DATI	11
Allegato 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	
Allegato 2 - OFFERTA ECONOMICA	
Allegato a - Decreto interministeriale n. 6424 del 17.05.2012	
Allegato b - Nota Ministero Politiche Agricole n. 848 del 14.12.2012.....	
Allegato c - Scheda intervento	
Allegato d - Schema di contratto di mutuo.....	

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Costituisce oggetto del presente disciplinare la gara per aggiudicare mediante procedura aperta, al solo concorrente che abbia presentato la migliore offerta, l'assunzione del contratto di mutuo, con oneri a carico dello Stato di durata quindicennale, da ripianarsi in rate con impegno ministeriale dal 2011 al 2025, in parte a tasso variabile ed in parte a tasso fisso, per la realizzazione del seguente intervento:

“Ammodernamento della rete irrigua con la sostituzione delle condotte esistenti in cemento amianto”, importo netto ricavo stimato euro 7.000.000,00, importo contributo complessivo non superiore a euro 9.553.738,25.

L'intervento è destinato agli investimenti relativi al Piano Irriguo Nazionale Centro Sud assegnati al Consorzio di Bonifica Centro ai sensi della L. 244/2007 articolo 2, comma. 133 e della delibera CIPE n. 92 del 18.11.2010 e resi attuativi dal Decreto Interministeriale n. 6424 del 17.05.2012, registrato dalla Corte dei Conti il 18.07.2012 al registro 8, foglio 152 (**allegato a**), oltre che dalla nota in data 13.12.2012 n.848 di autorizzazione ad esperire la presente gara da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (**allegato b**).

Al presente disciplinare è allegata la nuova scheda dell'intervento (**allegato c**) modificata a seguito dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze allo slittamento di un anno del piano di erogazioni del netto ricavo e precisamente con inizio nel 2013 (anziché nel 2012) e termine nel 2016 (anziché 2015).

Lo schema di contratto di mutuo (**allegato d**), approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 69888/12 del 06.09.2012, non può essere oggetto di modifiche o rettifiche, eccetto quelle, comunque non essenziali, che prima della stipula saranno comunicate o concordate con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

L'aggiudicatario della presente gara sarà tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m.i. ed in particolare delle clausole di cui ai commi 8 e 9 dell'articolo 3 della citata Legge.

L'aggiudicatario, stante quanto stabilito nella nota del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 576 del 10.08.2012, è tenuto ad accettare che l'efficacia del contratto di mutuo sia subordinata all'approvazione da parte del Ministero medesimo dello stesso, una volta perfezionato in tutti i suoi elementi e trasmessogli dal Consorzio appaltante.

Il Consorzio si riserva di revocare la presente procedura in caso di sopravvenuta necessità di pubblico interesse, o di annullare la stessa nei casi di legge, nonché di non procedere ad aggiudicazione a norma dell'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; in ogni caso il concorrente non potrà richiedere alcuna forma di compenso, indennizzo o ristoro a nessun titolo.

ARTICOLO 2 – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi degli articoli 55 e 82 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., per l'aggiudicazione del contratto di mutuo si procederà mediante esperimento di gara a procedura aperta, con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, come meglio precisato agli articoli 7 e 8 del presente Disciplinare.

L'offerta sarà vincolante per il contratto di mutuo. Non sono ammesse offerte condizionate o parziali.

ARTICOLO 3 – PUBBLICITÀ DELL'APPALTO

Ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e, ai sensi dell'articolo 66 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è pubblicato anche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul “profilo committente” della Stazione Appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sull'Osservatorio dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a maggiore diffusione locale.

L'aggiudicatario, stante quanto stabilito dalla L. 221/2012 di conversione del decreto Crescita-bis, D.L. n. 179/2012, recante misure urgenti per la crescita del Paese pubblicata sulla G.U. Supplemento Ordinario n. 208 del 18.12.2012, è tenuto, per quanto attiene le spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi sui quotidiani, articolo 34, comma 35, a rimborsare le stesse entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

ARTICOLO 4 – REQUISITI GENERALI E DI PROFESSIONALITA' PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai sensi del **punto III.2 del Bando di Gara**, ciascun concorrente e ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda ¹ deve essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- a) insussistenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
- b) iscrizione nel Registro delle Imprese dello Stato di residenza se Stato dell'U.E. ai sensi dell'articolo 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- c) iscrizione agli albi ex articoli 13 o 64 del D. Lgs. 01.09.1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex articolo 14 o iscrizione nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/1993. I concorrenti di altri Stati membri dell'Unione Europea devono essere iscritti in albi analoghi;
- d) in alternativa ai requisiti di cui al punto c), autorizzazione concessa dalla legge all'esercizio del credito.

ARTICOLO 5 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i concorrenti devono **far pervenire** al Consorzio di Bonifica Centro, Via Gizio, 36 – 66013 Chieti, Italia, **a pena di irricevibilità entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 08 aprile 2013, il plico sigillato.**

A norma dell'articolo 46, comma 1 bis, del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. al fine di tutelare il principio di segretezza, per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno, atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di assicurarne l'inalterabilità e la non apertura prima delle operazioni di selezione o manomissioni di sorta (a titolo esemplificativo, impronta impressa su materiali quali ceralacca o striscia incollata - da apporre sui lembi di chiusura - con timbri e firme).

A norma dell'articolo 46, comma 1 bis, del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza del plico, e pertanto ove il plico non sia riconducibile a nessun concorrente o non sia riconducibile alla presente procedura, lo stesso sarà reputato inammissibile; per questi motivi si richiede ai concorrenti di riportare sull'esterno del plico:

1. il mittente (ragione sociale, sede legale, fax, e-mail);
2. la dizione "Gara per l'assunzione di n. 1 mutuo con oneri a carico dello Stato, destinato agli investimenti relativi Piano Irriguo Nazionale Centro Sud";
3. Il codice CIG 4885697CB2.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, inclusi i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

¹ Nel prosieguo, nel Disciplinare di gara e negli allegati ad esso, con la dizione "imprese raggruppate" si farà riferimento alle imprese organizzate in Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e Consorzi già costituiti e con la dizione "imprese raggruppande" si farà riferimento alle imprese che si organizzeranno in Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e Consorzi non ancora costituiti. Analogamente la parola "raggruppamento" senza ulteriori specificazioni indicherà sia RTI che Consorzi.

Per la consegna diretta “a mano” presso l’ufficio protocollo consortile si segnala il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13.00; il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.30, esclusi comunque i giorni festivi.

All’interno del plico dovranno essere inserite:

- la “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, in una busta chiusa “**Busta A**”.
- l’“OFFERTA ECONOMICA” contenente l’offerta di ribasso che deve essere a pena di esclusione contenuta in una “**Busta B**” non trasparente, chiusa e debitamente sigillata in modo da assicurarne l’inalterabilità e la non apertura prima delle operazioni di selezione.

ARTICOLO 6 – BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La “**Busta A**” deve contenere la seguente documentazione amministrativa **in lingua italiana**, di cui ai successivi punti 1. (domanda di partecipazione), 2. (attestazione di pagamento della contribuzione alla AVCP), 3. (garanzia a corredo dell’offerta).

La domanda di partecipazione, resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa o dal procuratore, nel caso in cui il firmatario dell’offerta non sia il legale rappresentante dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia di un valido documento d’identità del sottoscrittore e, nel caso in cui il firmatario non sia il legale rappresentante, una procura notarile rilasciata da quest’ultimo al sottoscrittore. In caso di raggruppamento di imprese: a) dai legali rappresentanti/procuratori speciali di tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento non formalmente costituito al momento della presentazione dell’offerta; b) dal legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto costituito o dell’impresa mandataria, in caso di raggruppamento formalmente costituito prima della presentazione dell’offerta.

A norma dell’articoli 46, comma 1 bis, del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., si procederà ad esclusione in caso di difetto di sottoscrizione.

La “Documentazione Amministrativa” deve consistere nei seguenti documenti:

1. a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, con dichiarazione sostitutiva e di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui all’ articolo 38 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. (per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza). Tale domanda regolarmente bollata, redatta utilizzando preferibilmente il modulo **allegato 1**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, il quale:

1.1 dichiara i propri dati, tra cui:

- nome,
- cognome,
- luogo di nascita,
- data di nascita,
- codice fiscale,
- qualifica;

1.2 dichiara i dati relativi al soggetto rappresentato, tra cui:

- denominazione o ragione sociale;
- natura giuridica del soggetto;
- CCIAA presso la quale il soggetto è iscritto con relativo codice di attività;
- sede legale, numero di telefono e di fax, e-mail;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- posizione INPS, INAIL, nonché il CCNL applicato e l’eventuale contratto integrativo locale;
- il domicilio eletto ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 79 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. con indicazione e autorizzazione all’utilizzo del fax e indirizzo di posta elettronica per le suddette comunicazioni (si specifica che può coincidere o meno con la sede legale della società);

1.3 indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza e il codice fiscale dei seguenti soggetti in carica presso l’impresa al momento della dichiarazione:

- titolare/i e direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;
 - socio/i e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
 - soci accomandatari e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
 - amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico, persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, consorzio o altro soggetto di diversa natura giuridica;
- 1.4 indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza e il codice fiscale delle medesime categorie e qualifiche di soggetti chi cui al punto precedente 1.3, cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara;
- 1.5 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- 1.6 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che nei propri confronti nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati al punto 1.3 non sono state applicate misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della L. n. 1423/1956, né sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della L. n. 575/1965 né, negli ultimi cinque anni, sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- 1.7 dichiara, a pena di esclusione, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:
- che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati sia al punto 1.3. sia al punto 1.4 non sussistono sentenze di condanna passate in giudicato, e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, e sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione. Si specifica che il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne relative a reati depenalizzati, ovvero per i quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna;
- oppure (in presenza di sentenze) :
- tutte le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e/o le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, con sola esclusione di quelle per le quali vi sia stata pronuncia del giudice dell'esecuzione, a norma dell'articolo 676 del codice di procedura penale, che abbia estinto gli effetti penali della condanna in virtù di riabilitazione a norma dell'articolo 178 e ss. del codice penale o sia intervenuta estinzione del reato a norma dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Si specifica che il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne relative a reati depenalizzati, ovvero per i quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna;
- 1.8 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., che al soggetto rappresentato non è stata accertata la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della L. n. 55/1990 nell'anno antecedente alla dichiarazione e che tale violazione non è in atto al momento della dichiarazione;
- 1.9 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- 1.10 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, né commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- 1.11 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha omesso alcun pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis commi 1 e 2 bis del D.P.R.602/73 o gravi secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito;
- 1.12 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che nei confronti del soggetto rappresentato non risulta l'iscrizione con efficacia escludente nel casellario informatico della AVCP per aver prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- 1.13 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. i) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, che siano reputate gravi a norma del D.M. 24 ottobre 2007 o secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito;
- 1.14 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. l) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che il soggetto rappresentato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili L. n. 68/1999;
- 1.15 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. m) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che nei confronti del soggetto rappresentato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- 1.16 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. m bis) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che non risulta alcuna iscrizione efficace dal casellario informatico dell'AVCP per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio della attestazione SOA;
- 1.17 dichiara, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. m ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:
- che il medesimo dichiarante nonché i soggetti sopra elencati al punto 1.3 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
- (oppure)
- che il medesimo dichiarante nonché i soggetti sopra elencati al punto 1.3 hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. n. 689/1981, essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D. L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
- 1.18 dichiara, a pena di esclusione, ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. m quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (controllante o controllato) con nessun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- (oppure)
- non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di altri soggetti che siano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del

codice civile (controllante e controllata) con l'operatore economico rappresentato;

(oppure)

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara, di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (controllante e controllata) con l'operatore economico rappresentato e di aver formulato autonomamente l'offerta;

1.19 dichiara l'iscrizione nel Registro delle Imprese dello Stato di residenza se Stato dell'U.E. ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

1.20 dichiara l'iscrizione agli albi ex articoli 13 o 64 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex articolo 14 o iscrizione nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/1993. I concorrenti di altri Stati membri dell'Unione Europea devono essere iscritti in albi analoghi; in alternativa autorizzazione concessa dalla legge all'esercizio del credito.

In caso di raggruppamento non ancora costituito, ogni impresa raggruppanda, nella dichiarazione, dovrà attestare quanto segue:

1.21 a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale irrevocabile di rappresentanza;

1.22 l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed indicare le parti del servizio che saranno eseguite dall'impresa stessa, nonché le parti che saranno eseguite dalle singole imprese costituenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento già costituito dovrà essere allegata **copia autentica dell'atto costitutivo o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria.

1.23 dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare;

1.24 dichiara di essere in regola, alla data di presentazione dell'offerta, con la normativa di cui alla L. 68/99;

1.25 dichiara di aver preso atto ed accettato il testo dello schema di contratto di mutuo (allegato d) già approvato dal Ministero delle Economie e delle Finanze;

1.26 dichiara di aver tenuto conto che nella formulazione dell'offerta tutti gli oneri accessori (commissioni di qualsiasi natura, spese di istruttoria e contrattuali, bolli, ecc.) saranno a carico dell'aggiudicatario.

2. A pena di esclusione, allegazione attestazione di pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed in conformità a quanto disposto con deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture del 21 dicembre 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2012, per un importo pari ad **€ 140,00**.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. **La causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

A tal fine si precisa che il codice CIG della presente gara è 4885697CB2.

Il versamento è effettuato:

- in caso di raggruppamento già formalmente costituito, dal soggetto costituito o dalla mandataria;
- in caso di raggruppamento non ancora formalmente costituito, dal soggetto designato come mandatario.

3. A pena di esclusione in quanto reputato elemento essenziale, a norma dell'articolo 46, comma 1 bis, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. documentazione attestante l'avvenuta costituzione della garanzia a corredo dell'offerta, ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. dell'importo di **€ 51.074,76**. Ai sensi dell'articolo 29, comma 12, lettera a.2), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per i servizi bancari e gli altri servizi finanziari il valore assunto come base di calcolo del valore stimato dell'appalto è dato dalla somma di tutti i flussi futuri di interesse.

La garanzia può essere prestata nelle forme ammesse dall'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Il versamento in contanti dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario n. IBAN IT 59 K 06050 15598T20990290061.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare detta garanzia, per il medesimo periodo su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà stipulare una cauzione definitiva pari al 10% del prezzo base indicato come valore stimato per l'intervento. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di raggruppamento già formalmente costituito la cauzione provvisoria deve essere presentata e intestata dal soggetto costituito o dalla mandataria. In caso di raggruppamento non ancora formalmente costituito, deve essere presentata dalla impresa designata come mandataria e intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento.

L'importo della cauzione provvisoria nonché di quella definitiva è ridotto del 50% nei confronti delle imprese alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'impresa deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

ARTICOLO 7 – BUSTA B: OFFERTA ECONOMICA

La **Busta B**, non trasparente, chiusa e debitamente sigillata in modo da assicurarne l'inalterabilità e la non apertura prima delle operazioni di selezione, **deve riportare all'esterno**:

- a) la dicitura “**Gara per l’assunzione di n. 1 mutuo con oneri a carico dello Stato, destinato agli investimenti relativi Piano Irriguo Nazionale Centro Sud – OFFERTA ECONOMICA**”;
- b) l’indicazione del mittente ai sensi dell’articolo 5 punto 1. del presente Disciplinare.

Nella **Busta B** il concorrente deve inserire (a pena di esclusione) l’**offerta economica**, conforme allo schema di cui all’**allegato 2** al presente Disciplinare, redatta in lingua italiana e in bollo e debitamente sottoscritta come indicato all’articolo 6 del presente Disciplinare. Nel caso in cui il soggetto/i firmatario/i dell’offerta economica non siano gli stessi di cui al precedente articolo 6, dovrà essere allegata copia di un valido documento d’identità di ciascun sottoscrittore e, nel caso in cui il firmatario non sia il legale rappresentante, una procura notarile in originale o copia autenticata rilasciata da quest’ultimo al sottoscrittore.

L’offerta, deve indicare in modo chiaro ed inequivocabile i seguenti 2 (DUE) SPREAD VALIDI PER IL CONTRATTO OGGETTO DELLA PRESENTE GARA, da applicarsi alle condizioni previste all’art. 3 dello schema di contratto:

TASSO VARIABILE:

uno spread con tre cifre decimali, che sarà sommato algebricamente al tasso nominale annuo pari al tasso Euribor a sei mesi riportato alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters e rilevato alle ore 11.00 (ora dell’Europa centrale) dal Comitato di Gestione dell’Euribor il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di ogni singola erogazione e, per i semestri successivi, la data di inizio dei semestri stessi, nel rispetto del limite massimo di cui alla “Comunicazione del tasso di interesse massimo da applicare ai mutui da stipulare con onere a carico dello Stato di importo pari o inferiore a euro 51.645.689,91 ai sensi dell’articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448”, emessa dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, **in vigore il giorno di scadenza del termine di presentazione dell’offerta**.

Tale tasso sarà applicato sulla base dei giorni effettivi divisore 360.

Si segnala, **ai soli fini informativi**, che al momento di indizione delle procedure di selezione in argomento “*ai sensi e per gli effetti del citato art. 45, comma 32, fino a nuova comunicazione il costo globale annuo dei mutui con onere a carico dello Stato da stipulare a tasso fisso o a tasso variabile per un importo pari o inferiore a euro 51.645.689,91 non può essere superiore, per le rispettive scadenze, a quello di seguito indicato*”, tratto dalla comunicazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 23 Novembre 2011:

<i>Scadenza mutui</i>	<i>Tasso variabile</i>
<i>Fino a 15 anni</i>	<i>Euribor 6 mesi + 3,800 %</i>

TASSO FISSO:

uno spread, con tre cifre decimali, che sarà sommato algebricamente al tasso per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi vs tasso fisso) in Euro a 10 anni, rilevato alle ore 11 del giorno lavorativo bancario antecedente l’ultima erogazione del presente finanziamento, alla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters, nel rispetto del limite massimo di cui alla “Comunicazione del tasso di interesse massimo da applicare ai mutui da stipulare con onere a carico dello Stato di importo pari o inferiore a euro 51.645.689,91 ai sensi dell’articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448” emessa dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, **in vigore il giorno di scadenza del termine di presentazione dell’offerta**.

Tale tasso fisso nominale annuo sarà applicato sulla base di un anno di 360 giorni e di un mese di 30 (trenta) giorni, divisore 360.

Si segnala, **ai soli fini informativi**, che al momento di indizione delle procedure di selezione in argomento “*ai sensi e per gli effetti del citato art. 45, comma 32, fino a nuova comunicazione il costo globale annuo dei mutui con onere a carico dello Stato da stipulare a tasso fisso o a tasso variabile per un importo pari o inferiore a euro 51.645.689,91 non può essere superiore, per le rispettive scadenze, a quello di seguito indicato*” tratto dalla comunicazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 23 Novembre 2011:

Scadenza mutui	Tasso fisso
Fino a 15 anni	Swap 10Y + 3,850 %

L’offerta è irrevocabile per 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di ricezione.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

In data **09 aprile 2013 alle ore 10,00** presso la sede del Consorzio di Bonifica Centro, sita in Via Gizio, 36, 66013 Chieti, come indicato al **punto IV.3.8 del Bando di Gara**, si procederà in seduta pubblica, alla verifica della corrispondenza della documentazione amministrativa - “Busta A” presentata dai concorrenti con quanto richiesto dall’articolo 6 del presente Disciplinare. Successivamente si procederà all’apertura delle offerte economiche “Busta B” per i concorrenti ammessi.

L’aggiudicazione provvisoria avverrà a favore dell’Istituto o Azienda di credito che, in forma singola o associata, avrà offerto una combinazione degli spread sul tasso variabile “Sv” e su quello fisso “Sf” come descritti nel precedente art. 7, tale che la media pesata dei rispettivi valori, calcolata con la formula :

$$M= 0,2 \times Sv + 0,8 \times Sf$$

sia più bassa.

In caso di parità in graduatoria si procederà a sorteggio tra le offerte risultate prime ai sensi dell’articolo 77 del R.D. n. 827/1924.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato in cifre (%) e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido l’importo più favorevole per l’Amministrazione, ai sensi dell’articolo 72, del R.D. n. 827/1924.

L’offerta economica presentata dai singoli concorrenti non sarà soggetta alla verifica dell’anomalia ex articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in quanto non applicabili alla gara in oggetto.

Il Consorzio appaltante si riserva il diritto di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

ARTICOLO 9 – ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI

Il soggetto aggiudicatario deve far pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese recante la dicitura antimafia di cui all’articolo 9, comma 1, del Decreto Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione o, per le imprese non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

b) per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi dell’articolo 17 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e dell’articolo 1 del D.P.R. 10 novembre 1997, n. 441.

In caso di raggruppamento:

- la documentazione di cui al punto a) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate e dall’eventuale soggetto costituito;

- la documentazione di cui al punto b) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate e dall'eventuale soggetto costituito non residente, senza stabile organizzazione in Italia.

Deve inoltre essere prodotta copia autentica dell'atto costitutivo o del mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta in quanto il raggruppamento non era ancora costituito.

La ricezione della predetta documentazione da parte del soggetto aggiudicatario entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione è condizione necessaria per l'aggiudicazione definitiva.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'articolo 48, dello stesso D.Lgs.. Conseguentemente l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della gara al concorrente secondo classificato e comunque, in caso di disattesa verifica anche della documentazione presentata da quest'ultimo, si procederà con i successivi concorrenti classificati.

La stipulazione dei contratti di mutuo avverrà a rogito di notaio.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese e le tasse relative all'aggiudicazione e alla stipulazione del contratto d'appalto oltre alle relative registrazioni fiscali.

ARTICOLO 10 – INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e della L. 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è la D.ssa Angela Berarducci.

Eventuali domande di chiarimento in merito alla gara potranno essere richieste al Settore Ragioneria del Consorzio, Dott. Stefano Tenaglia tel. (0039) 0871-58821, fax (0039) 0871-560798, e-mail consorziocentro@pec.bonificacentro.it.

Ai sensi del **punto IV.3.3) del Bando di Gara** il termine per il ricevimento delle richieste di chiarimento è il giorno **25.03.2013 alle ore 12,00**. I chiarimenti saranno evasi il secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento.

ARTICOLO 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le notizie ed i dati di pertinenza dell'Amministrazione di cui dovesse venire a conoscenza l'aggiudicatario in relazione all'esecuzione del servizio non devono in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicati o divulgati a terzi.

Al contempo anche l'Amministrazione consortile assicura la segretezza e la confidenzialità dei dati, delle informazioni, del *know-how* commerciale contenuta in tutta la documentazione in generale fornita dalle imprese concorrenti ai fini della partecipazione alla gara.

ARTICOLO 12 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione consortile e dai Ministeri competenti per le finalità connesse all'espletamento della Gara e la necessaria stipula e gestione dei contratti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione consorziale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite, ai sensi del citato articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

In proposito si rimanda all'Informativa del citato articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sotto riportata.
Chieti, 06.02.2013

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196
(da conservare da parte di ciascun concorrente)

Il D.Lgs. n.196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza del concorrente e i suoi diritti. L'utilizzo dei dati che riguardano il concorrente ha come finalità l'espletamento di un appalto pubblico mediante procedura aperta per l'assunzione di n. 1 mutuo con oneri a carico dello Stato, destinati agli investimenti relativi Piano Irriguo Nazionale Centro Sud assegnati al Consorzio di Bonifica Centro ai sensi della L. 244/2007 articolo 2, comma 133, della delibera CIPE n. 92 del 18.11.2010 e del Decreto Interministeriale. n. 6424 del 17.05.012. - importo netto ricavo stimato pari a complessivi € 7.000.000,00.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.C.E., G.U.R.I., B.U.R.A., quotidiani nazionali e locali, siti Internet. L'accesso ai documenti amministrativi è disciplinato dalle vigenti normative. La comunicazione dei dati potrà essere effettuata a pubbliche amministrazioni e alla U.E come necessariamente previsto dalle disposizioni di legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alle diverse fasi del procedimento di gara, nonché per l'aggiudicazione e gestione dei relativi contratti. Il loro eventuale mancato conferimento costituisce per l'Amministrazione consorziale causa impeditiva al vaglio dell'idoneità del concorrente.

Il titolare del trattamento è: Consorzio di Bonifica Centro.

Come noto, a codesta Impresa competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

La stessa potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Chieti lì 06.02.2013